

ISTRUZIONE E SANITÀ

Sul rientro in classe lo “spettro” della Dad e il rebus quarantene

Il boom di contagi anche nel Biellese pesa sulla riapertura della scuole

Il rientro in aula di lunedì 10 gennaio sarà più difficile del previsto a causa dell'aumento dei contagi e del conseguente «spettro» della Dad. E se proprio quest'ultima è già stata utilizzata nel corso dell'anno da diverse scuole (vedi il liceo Sella di Biella per arginare il problema della sede «contaminata dall'amianto» senza contare che in ul-

mo alcune scuole del Biellese hanno ospitato corsi di formazione che hanno portato all'attivazione della Dad per qualche giorno), ora si attendono le misure che saranno adottate questa sera dal Consiglio dei Ministri. Occhi puntati soprattutto sulle nuove norme sulle quarantene e i tamponi da attuare sugli alunni e il personale scolastico: il

Governo dovrà valutare e decidere sulla proposta delle Regioni che hanno messo davanti ai ministri Bianchi e Speranza l'inapplicabilità del protocollo sul tracciamento nelle scuole entrato in vigore dal 6 novembre con buone intenzioni, ma che, darebbe qualche problema di applicazione.

SERVIZI - P. 33

“Le prove di didattica a distanza? Fatte, ma speriamo di non usarle”

Al Sella collaudate le lezioni al pc. Attenzione alle norme di “auto sorveglianza” dei contagi

VALENTINA ROBERTO
BIELLA

Il rientro in aula di lunedì 10 gennaio sarà più difficile del previsto a causa dell'aumento dei contagi e del conseguente «spettro» della Dad. E se proprio quest'ultima è già stata utilizzata nel corso dell'anno da diverse scuole (vedi il liceo Sella di Biella per arginare il problema della sede «contaminata dall'amianto» senza contare che in ultimo alcune scuole del Biellese hanno ospitato corsi di formazione che hanno portato all'attivazione della Dad per qualche giorno), ora si attendono le misure che saranno adottate questa sera dal Consiglio dei Ministri. Occhi

puntati soprattutto sulle nuove norme sulle quarantene e i tamponi da attuare sugli alunni e il personale scolastico: il Governo dovrà valutare e decidere sulla proposta delle Regioni che hanno messo davanti ai ministri Bianchi e Speranza l'inapplicabilità del protocollo sul tracciamento nelle scuole entrato in vigore dal 6 novembre con buone intenzioni, ma che, darebbe qualche problema di applicazione. Premesso che le modifiche si applicherebbero dalla primaria in su, la novità più rilevante è che con un caso positivo in classe i compagni rimarranno tutti in presenza (in “auto-sorveglianza”) per essere chiamati al tampone a 10 giorni.

Con due casi Covid in classe, la frequenza rimarrebbe solo per i vaccinati con ciclo completo, in base all'età, e i guariti negli ultimi tre mesi, sempre con tampone a 10 giorni; per gli altri è prevista la quarantena, dunque lezioni in Dad. Con tre casi o più sono le Asl a gestire i focolai valutando la sospensione dell'attività per tutti. Salta dunque il doppio tampone. Questa organizzazione però non piace a tutti. «Prima di tutto, in caso di positivi in classe dice Marcello Pacifico di Anief c'è il rischio concreto di negare il diritto allo studio a una parte degli alunni, discriminando i non vaccinati che in diversi casi non hanno potuto o voluto vaccinarsi, per mille

motivi. Come si fa a dire a dei bambini o a dei ragazzi di rimanere a casa?» ribadisce il sindacalista. Sulla questione interviene anche il dirigente scolastico del liceo Sella Gianluca Spagnolo: «La Dad l'abbiamo già collaudata - dice - ma speriamo di non doverla riutilizzare». Intanto con il rientro in aula vi è anche la novità del Green pass «limitato» a solo sei mesi invece dei nove precedenti. Pertanto gli insegnanti avranno tempo fino al 1° febbraio per regolarizzare le proprie posizioni e se negli hub vaccinali gestiti dall'Asl non si registrano problemi, qualche difficoltà c'è per chi vuole farsi vaccinare nelle sei farmacie abilitate del Biellese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CRISTIANO MINICHIELLO / AGF

Oltre alla dad, occhi puntati soprattutto sulle nuove norme sulle quarantene e i tamponi da attuare sugli alunni e il personale scolastico



Il preside Spagnolo



134424